

PROMOTORE <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input checked="" type="checkbox"/> Ente/Istituto <input type="checkbox"/> Associazione	
cognome, nome	Suor Luisa Makena Marete
denominazione (ente / associazione)	Cottolengo Society of Kenya
posta elettronica	P.O. Box 24391-00502 Karen - Nairobi
sito web	http://cottolengoafrika.org
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p><i>La Piccola Casa della Divina Provvidenza e' una istituzione civile ed ecclesiastica fondata da San Giuseppe Benedetto Cottolengo il 27 Aprile del 1832. Il Santo ha basato la sua Opera sulla FEDE NELLA DIVINA PROVVIDENZA nello Spirito del Caritas Christi Urget Nos! E' sostenuta dalla continua preghiera e come centro di attivita' si occupa dei poveri in genere' specialmente di chi non ha alcuno che pensi a lui.</i></p> <p><i>L'opera e' portata avanti da Sacerdoti, Fratelli e Suore Cottolenghini, dipendenti e dai Volontari.</i></p> <p><i>Le persone a cui e' rivolto il servizio sono: ammalati, handicappati fisici e psichici, anziani, abbandonati, orfani, malati di AIDS, famiglie bisognose in collaborazione con la Caritas locale. Nel servizio ha primariamente cura della promozione umana e del rispetto della persona dal suo concepimento e nella continuita' dell'evolversi della vita nella sua diversita' e peculiarita'.</i></p> <p><i>Gli ambiti di intervento sono: ospedali, maternita', dispensari, scuole, ricoveri, istituti per minori, case di accoglienza, centri di riabilitazione, carceri. Inoltre, ove gli operatori si trovano collaborano nella pastorale locale.</i></p>
Responsabile in loco	<p>Cognome/Nome: Suor Luisa Makena Marete</p> <p>Email: luisamakena2@gmail.com</p>
Referente in Italia	<p>Cognome/Nome: Leone Marco (volontario)</p> <p>Email: leonemarco2007@libero.it</p>

PROGETTO

Titolo	ISTRUZIONE PER I BAMBINI SIEROPOSITIVI E ORFANI DEL COTTOLENGO DI NAIROBI KENYA
Luogo di intervento	Karen – Nairobi Kenya
Obiettivo generale	Garantire una adeguata istruzione a tutti i bambini /ragazzi presenti nella struttura
Obiettivo specifico	Purtroppo i costi dell'istruzione sono totalmente a carico della struttura che deve provvedere tramite le scuole private a garantire ai bambini e ragazzi una adeguata preparazione, tenendo anche conto che i bambini sono sottoposti a frequenti controlli sanitari (dovuti alla patologia) e pertanto a importanti assenze.

Tempi Progetto	<p>Durata Progetto: DUE ANNI</p> <p>Data inizio attività: II ANNO</p> <p>EIn caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi <input checked="" type="checkbox"/> II anno ISTRUZIONE SECONDO ANNO <input type="checkbox"/> III anno</p>
Beneficiari <input type="checkbox"/> X bambini <input type="checkbox"/> X giovani <input type="checkbox"/> donne <input type="checkbox"/> famiglie <input type="checkbox"/> x comunità	<p>I beneficiari saranno tutti bambini e giovani che in diverso modo sono stati abbandonati e oltre a vivere questo disagio sono anche sieropositivi quindi spesso stigmatizzati dalla società.</p> <p>Risulta pertanto necessario provvedere con una adeguata istruzione per poter poi avviare i giovani verso una professione che tenga anche conto , lavorativamente, del loro disagio sanitario di base</p>
Ambito di Intervento <input type="checkbox"/> Pastorale <input checked="" type="checkbox"/> X Formazione ed Educazione <input type="checkbox"/> X scolastica <input type="checkbox"/> professionale <input type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input type="checkbox"/> Sviluppo Agricolo <input type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo) <input type="checkbox"/> Alimentare <input type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input type="checkbox"/> Salvaguardia creato <input type="checkbox"/> Altro	<p>Questo ambito di intervento rientra tra gli obiettivi della pastorale della Diocesi e soprattutto tra le tipologie di intervento verso i più poveri e abbandonati dalla società.</p>
Contesto di intervento	

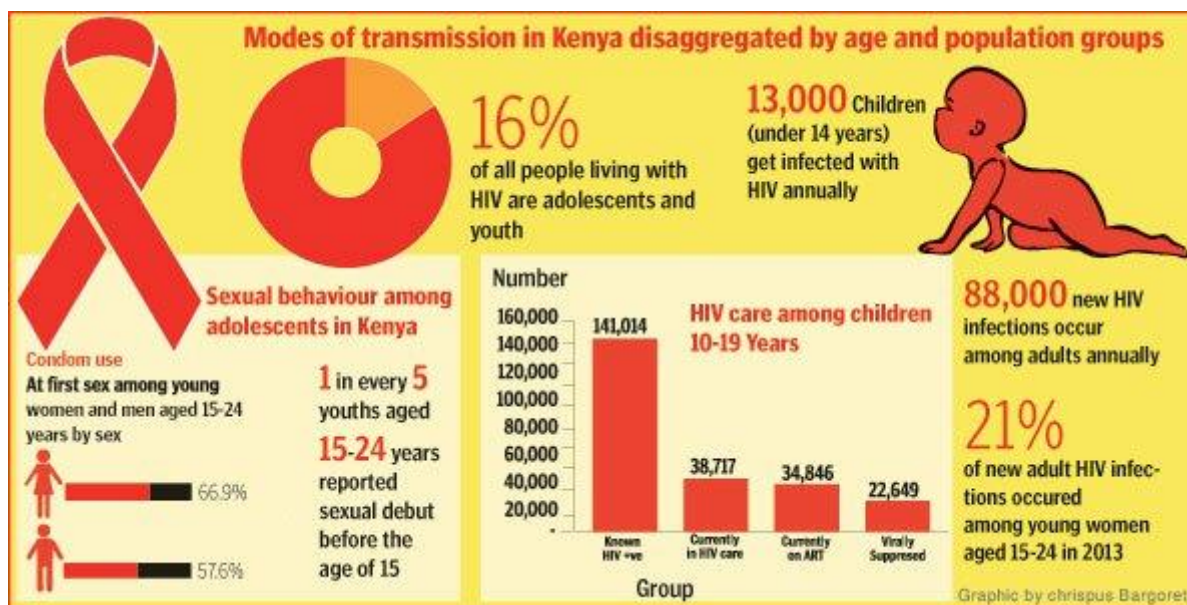
L'Africa ha fatto grandi passi avanti nel ridurre le nuove infezioni da HIV, ma gli adolescenti e i giovani continuano a sopportare il peso dell'epidemia a causa dell'accesso limitato alle informazioni e allo stigma.

L'AIDS è la principale causa di morte tra gli adolescenti in Kenya e la seconda causa primaria di morte tra gli adolescenti a livello globale, secondo il ministero della Salute.

Circa 1,8 milioni di giovani vivono con l'HIV in Africa. Circa 9.720 adolescenti e giovani sono morti di AIDS in Kenya nel 2014, a causa di un trattamento ritardato e dello stigma associato all'essere sieropositivi.

Ma è il crescente numero di infezioni da HIV tra i giovani e le morti associate a stigma che è preoccupante.

"Per troppo tempo, ragazze e ragazzi nella loro adolescenza, il periodo critico della crescita, sono stati invisibili nei piani nazionali, nelle politiche e negli stanziamenti di bilancio. Gli adolescenti sono l'unico gruppo in cui le morti legate all'Aids non diminuiscono. Le infezioni da HIV si stanno riducendo a un ritmo più lento rispetto ad altri gruppi e l'accesso al trattamento anti-retrovirale salva-vita continua ad essere limitato ", ha detto Ulrike Gilbert-Nandra, capo del programma HIV / AIDS dell'Unicef Kenya.



Sebbene la consapevolezza dell'HIV e dell'AIDS sia relativamente alta in Kenya, e ci sono state campagne anti-stigma su scala nazionale, molte persone che vivono con l'HIV continuano ad affrontare alti livelli di stigmatizzazione e discriminazione. Questo scoraggia molte persone che vivono con l'HIV - gruppi particolarmente vulnerabili - dalla ricerca di servizi vitali per l'HIV.

Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
<p>Il Centro e' in rete con gli interventi dei servizi sociali locali.</p> <p>La popolazione viene per visite al centro e porta sovente doni in natura. Una buona presenza di persone mandate dalle scuole, famiglie o membri degli Istituti religiosi in formazione vengono per il servizio di volontariato.</p> <p>L'associazione " AiBi " ossia amici dei bambini e' un associazione Italiana che lavora per la reintegrazione e l'inserimento dei bambini nelle famiglie, (se ci sono) e nella societ�. Da Aprile del 2010 ci ha aiutato ad iniziare il programma offrendoci personale qualificato. Ora lo portiamo avanti noi con tutti i costi.</p> <p>Sicuramente si cercher� di coinvolgere anche la realt� ecclesiastica locale cercando di "uscire" nelle parrocchie a presentare la casa del Cottolengo di Karen, i suoi ospiti e le necessit� contingenti.</p>	

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

Attualmente sono presenti in struttura 86 bambini(sieropositivi) così suddivisi: **6** da zero ad un anno, **33** da 1 anno a 4 anni, e ben **47** bambini da 5 a 18 anni.

Sono assunti dalla struttura ben 29 dipendenti tra contadini,agricoltori, lavandaie cuoche autisti per lo scuolabus e soprattutto diverse puericultrici. Le suore operanti in struttura sono 12 (assistenti sociali, infermiere, educatrici, cuoche)

I bambini vengono inseriti in due scuole private i cui costo totale annuale incide molto sul budget annuale . Solo frequentando la scuola possono ricevere la dovuta istruzione fino alla formazione professionale, mi sembra che questo possa essere definito come sviluppo culturale e inserimento nel contesto locale dei bambini, evitando di emarginarli.

Alcuni di essi giungono allo studio universitario (studi pagati da noi)

Alcuni anni fa le organizzazioni umanitarie di Spagna e Italia sostenevano gli studi, ma con il progredire della crisi economica sono crollati anche i sostegni all'istruzione dei bambini.

Senza istruzione non c'è futuro!

Sostenibilità del progetto	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.
-----------------------------------	---

Sicuramente l'istruzione genera continuità perché ogni bambino che progredisce con gli studi si crea un futuro. In particolare questi bambini che necessitano di molta attenzione devono essere seguiti attentamente e questo non succede se vengono inseriti nelle scuole dello Stato.

Preventivo finanziario

Costo globale 3313000 schellino Keniota	valuta locale	28000 € in due anni
Voci di costo (descrizione)	valuta locale	€
Classi primarie (per due anni)		1900 euro
Primo turno Secondo turno		
Classi secondarie (per due anni d'istruzione)		900 euro
Primo turno Secondo turno		
Eventuali cofinanziamenti previsti		

<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> ong <input type="checkbox"/> organismi ecclesiali <input type="checkbox"/> altro	(specificare)	valuta locale	€
Contributo richiesto a QdF 2020		valuta locale 3313000 schellino Keniota	€ 28000 in due anni 14.000 euro ogni anno
Allegati: <input checked="" type="checkbox"/> X Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale <input checked="" type="checkbox"/> X Scheda riassuntiva progetto <input checked="" type="checkbox"/> X Documentazione fotografica <input checked="" type="checkbox"/> X Video su you tube : https://www.youtube.com/watch?v=qOo1ZCWQB_s You tube : un futuro per tutti			
LUOGO E DATA		FIRMA RESPONSABILE PROGETTO	
Nairobi 7 Novembre 2019		Suor Luisa Makena Marete	

ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario

Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376

Email: animiss@diocesi.torino.it - Sito Web: www.diocesi.torino.it/missioni